

ALBERTO MASSIRONE

ROBERTO FAVERO

**LA
DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA
IN MEDICINA
ESTETICA**

PICCIN

Tutti i diritti sono riservati

È VIETATA PER LEGGE LA RIPRODUZIONE IN FOTOCOPIA E IN QUALSIASI
ALTRA FORMA

È vietato riprodurre, archiviare in un sistema di riproduzione o trasmettere sotto qualsiasi
forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico, per fotocopia, registrazione o altro,
qualsiasi parte di questa pubblicazione senza autorizzazione scritta dell'Editore.

Ogni violazione sarà perseguita secondo le leggi civili e penali.

ISBN 978-88-299-2658-9

Stampato in Italia

© 2014 by Piccin Nuova Libreria S.p.A., Padova

Presentazione

Carissimi Colleghi,

ho il piacere di presentarVi questo testo sulla fotografia in Medicina Estetica che ad una prima lettura potrebbe sembrare troppo specifico per un utilizzo quotidiano.

Ad un attento esame noi vediamo che questo testo, oltre che a ripercorrere tutti i passaggi della tecnica fotografica, porta alla oggettivazione della condizione del paziente.

In Medicina Estetica in particolare è necessario valutare la specificità dell'ineestetismo onde poter documentare anche con le varie tecniche qui descritte una valutazione diagnostica più approfondita.

La fotografia oggi ci serve come elemento documentale che parte dalla base dell'ineestetismo come ci viene presentato, ai dettagli specifici onde valutarne le migliori possibilità terapeutiche, all'andamento step by step dei miglioramenti o peggioramenti che possono venire intercettati ed alla conclusione terapeutica, in modo tale da avere una raccolta iconografica specifica.

Questi elementi saranno anche per il paziente un contributo oggettivo per la valutazione del trattamento e dei suoi risultati.

È consequenziale anche la testimonianza che questa valutazione può portare da un punto di vista medico legale in un eventuale contenzioso.

Un grazie particolare al collega Roberto Favero, medico estetico, grande esperto e conoscitore delle tecniche fotografiche che ha saputo interpretare pienamente il messaggio della Scuola, approfondendo quelle tematiche fotografiche e mettendo in luce anche quegli aspetti che ad una lettura superficiale possono sembrare estremamente tecnicistici, ma che diventano un elemento, se quotidianamente utilizzati, semplice da impiegare e ricco di valore aggiunto.

PROF. ALBERTO MASSIRONE

*Presidente Agorà-Amiest Società Italiana di Medicina ad Indirizzo Estetico
Direttore S.M.I.E.M. Scuola Superiore Post-Universitaria di Medicina Estetica
di Milano*



Prefazione

In tutti i campi della Medicina, oggi, la documentazione clinico-fotografica riveste un ruolo fondamentale, non solo per l'importanza che essa ha nella diagnosi e nel piano di trattamento, ma anche per il controllo dei risultati, per migliorare la comunicazione tra colleghi, per uso didattico e non per ultimo per questioni medico-legali.

Se non è necessario avere a disposizione un fotografo professionista in campo medico per ottenere delle buone immagini fotografiche è, invece, importante un approccio standardizzato che prenda in considerazione le variabili principali quali il posizionamento del paziente, l'illuminazione, l'esposizione, lo sfondo, la profondità di campo.

Lo scopo principale della fotografia in campo medico è quindi la documentazione. Ciò significa che essa deve registrare il massimo delle informazioni seguendo dei protocolli condivisi e ripetibili.

DOTT. ROBERTO FAVERO
Medico Chirurgo, Belluno
Diplomato S.M.I.E.M.

Ringraziamenti

Desidero innanzitutto ringraziare il Prof. Massirone per la grande cortesia e disponibilità che mi ha sempre dimostrato. Durante gli anni di corso e successivamente, il Prof. Massirone è stato un insegnante oltre che di Medicina Estetica anche di vita. Lo ringrazio perché ha creduto in me mettendomi “alla prova”, accogliendomi nella Scuola di Milano con affetto e benevolenza. Lo ringrazio per la fiducia, per l'affetto e per il sostegno che mi ha dato, ma anche per la serietà, la tenacia e la passione che mi ha trasmesso contribuendo alla mia crescita scientifica ed umana.

Ringrazio tutta la mia famiglia, mia moglie Carla, le mie figlie Valentina e Stefania, le quali mi hanno sempre offerto quel sostegno affettivo e concreto di cui avevo necessità anche quando ero intrattabile.

Infine, un caro ricordo a mia madre ed a mio padre la cui presenza è venuta a mancare troppo presto nella mia vita.

Roberto Favero

Indice generale

PARTE GENERALE LA TEORIA

Capitolo 1 La fotografia clinica.....3

- 1.1 Breve storia della fotografia clinica..... 3
- 1.2 Perché fotografare..... 3
- 1.3 I principi della fotografia clinica..... 5
- 1.4 La standardizzazione nella fotografia clinica..... 6

Capitolo 2 L'attrezzatura.....7

- 2.1 La scelta del digitale..... 7
- 2.2 Fotocamera..... 9
 - 2.2.1 Le fotocamere analogiche a pellicola..... 9
 - 2.2.2 La fotocamera digitale..... 9
 - 2.2.3 Sensori digitali: rapporto di forma e fattore di crop..... 11
 - 2.2.4 Fotocamere digitali e dimensione dei sensori..... 12
 - 2.2.5 I principali componenti di una fotocamera digitale..... 13
 - 2.2.6 Il sensore digitale: struttura..... 14
 - 2.2.7 L'immagine digitale: risoluzione e dimensione..... 17
 - 2.2.8 Utilizzo delle immagini digitali... 19
 - 2.2.9 Archiviazione..... 19
- 2.3 L'obiettivo (il sistema delle ottiche)..... 20
 - 2.3.1 Che cos'è un obiettivo..... 20
 - 2.3.2 Lunghezza focale..... 21

- 2.3.3 Classificazione degli obiettivi in base alla lunghezza focale.... 23
- 2.3.4 Angolo di campo..... 23
- 2.3.5 Angolo di campo e fattore di ingrandimento..... 24
- 2.3.6 Obiettivi a focale fissa e a focale variabile..... 24
- 2.3.7 La luminosità di un obiettivo.... 24
- 2.3.8 Quale obiettivo scegliere per la documentazione fotografica in medicina estetica..... 25
- 2.3.9 Lunghezza focale e distanza di ripresa..... 26
- 2.4 Il sistema di illuminazione..... 29
 - 2.4.1 La luce naturale..... 29
 - 2.4.2 L'illuminazione ad incandescenza..... 29
 - 2.4.3 Il flash..... 30
- 2.5 Diffusori e riflettori..... 38
- 2.6 Il fondale..... 39
- 2.7 Il seggiolino..... 42
- 2.8 La scelta dello spazio per la fotografia..... 44

Capitolo 3 Concetti fotografici di base.....49

- 3.1 Il triangolo dell'esposizione..... 49
 - 3.1.1 Apertura..... 49
 - 3.1.2 Tempo di esposizione..... 50
 - 3.1.3 Iso..... 50

3.1.4	<i>Esposizione</i>	50	3.2	Bilanciamento del bianco	52
3.1.5	<i>L'esposimetro</i>	50	3.3	La profondità di campo	56
3.1.6	<i>L'istogramma</i>	52	3.4	Il rapporto di riproduzione	59

PARTE SPECIALE LA TECNICA

Capitolo 4 Le inquadrature 63

4.1	La documentazione fotografica del volto	63
4.1.1	<i>L'inquadratura</i>	63
4.1.2	<i>Piani di riferimento anatomici</i>	64
4.1.3	<i>Linee principali di riferimento del volto</i>	70
4.1.4	<i>Piani clinici fotografici</i>	71
4.1.5	<i>Corretti e scorretti posizionamenti del volto</i>	72
4.1.6	<i>Punto di mira e punto di fuoco</i>	77
4.1.7	<i>Le riprese nella documentazione fotografica del volto</i>	78
4.1.8	<i>Profondità di campo nella documentazione fotografica del volto</i>	84
4.1.9	<i>La distorsione prospettica nella documentazione fotografica del volto</i>	88
4.1.10	<i>L'illuminazione nella documentazione fotografica del volto</i>	96
4.2	Naso	125
4.3	Orecchio	129
4.4	Regione periculare	132
4.5	Labbra	135

4.6	Regione periorale e denti	139
4.6.1	<i>Full Face</i>	140
4.6.2	<i>Close up</i>	141
4.6.3	<i>Inquadrature intraorali</i>	142
4.7	Seno	144
4.8	Addome	149
4.9	Anca-coscia	154
4.10	Braccio-avambraccio	157
4.11	Mano	160
4.12	Dita	162
4.13	Gamba e piede	164
4.13.1	<i>Pedana stabilometrica</i>	166

Capitolo 5 Fotografia con tecniche speciali 167

5.1	Fotografia con tecniche speciali	167
5.1.1	<i>Fotografia digitale con luce ultravioletta</i>	167
5.1.2	<i>Fotografia con luce polarizzata</i>	169
5.1.3	<i>Il filtro verde</i>	171
5.1.4	<i>Fotografia digitale all'infrarosso</i>	171

Bibliografia	175
Indice analitico	181